



COMUNE DI CERANO - Provincia di Novara

DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE **AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008 ART.26 COMMA 3**

1. FINALITA'

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto, in ottemperanza all'art. 26 del decreto legislativo 81/2008, preventivamente alla fase di appalto per la concessione del servizio di Centro Estivo rivolto ai minori dai 3 anni agli 11 anni per il mese di luglio 2026, da realizzarsi nell'area e locali della Scuola dell'Infanzia, concessi in uso dall'I.C. Ramati al Comune di Cerano.

Lo scopo del documento è promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsti dalla richiamata normativa e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante contratto.

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenze non contempla la valutazione dei rischi specifici delle imprese appaltatrici e dei singoli lavoratori autonomi che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/2008.

Sono rischi interferenti, per i quali occorre redigere il DUVRI:

- Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- Rischi immessi nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debba operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal Committente.

2. DEFINIZIONI E ACRONIMI

Si intendono per:

- **Appalti pubblici**: i contratti a titolo oneroso stipulati per iscritto tra uno o più operatori economici e una o più stazioni appaltanti e aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di beni o la prestazione di servizi (art. 2 Allegato I.1 D.Lgs. n. 36/2023);
- **Appalti di servizi**: i contratti a titolo oneroso stipulati per iscritto a pena di nullità in virtù dei quali una o più amministrazioni aggiudicatrici o uno o più enti aggiudicatori affidano l'esecuzione di lavori o la fornitura e la gestione di servizi a uno o più operatori economici, ove il corrispettivo consista unicamente nel diritto di gestire i lavori o i servizi oggetto dei contratti o in tale diritto accompagnato da un prezzo (art. 2 Allegato I.1 D.Lgs. n. 36/2023);
- **Datore di lavoro**: Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui questo ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo vertice medesimo (art. 2 comma 2 lettera b) D. Lgs. 81/2008).

- Datore di lavoro committente: Soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 comma 3 D. Lgs. 81/2008
- Luoghi di lavoro: I luoghi di lavoro destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda (art. 2 co. 1 lettera c) D. Lgs. 81/2008) ovvero nell'unità produttiva (art. 2 co. 1 lett. t9 D. Lgs. 81/2008), nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda.
- DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs 81/2008), da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze.
- Rischi interferenti: Tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.
- Stazioni appaltanti: qualsiasi soggetto, pubblico o privato, che affida contratti di appalto di lavori, servizi e forniture e che è comunque tenuto, nella scelta del contraente, al rispetto del codice (art. 2 Allegato I.1 D.Lgs. n. 36/2023);.

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

I servizi concessi e le attività previste dall'appalto sono puntualmente riportati nel Capitolato Speciale che qui si intende integralmente richiamato.

Il concessionario oltre a vigilare sull'incolumità dei soggetti affidatigli dovrà organizzare attività ricreative, sportive ed artistiche in armonia con le inclinazioni dei bambini che frequenteranno il servizio, compatibilmente alle fasce di età.

Le sedi presso cui verrà erogato il servizio e le rispettive fasce orarie sono indicativamente riportate di seguito:

- Infanzia dalle ore _____ alle ore _____ ;

I locali possono essere concessi in uso per i periodi di seguito specificati:

- Scuola dell'Infanzia: dal primo lunedì del mese di luglio per 3 settimane intere, dal lunedì al venerdì;

L'utenza presunta è può variare nell'intervallo: 50 bambini per la Scuola dell'Infanzia.

L'appaltatore deve assicurare lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto con proprio personale.

L'organico del personale deve essere professionalmente e numericamente adeguato al fine di garantire un'elevata qualità dei servizi, tenendo conto delle tipologie di utenti cui essi sono rivolti, delle attività proposte e del contesto in cui si svolgono, avendo cura di incrementare adeguatamente il numero di operatori durante le attività svolte all'esterno delle strutture assegnate.

Presso il centro estivo dovrà prestare servizio:

- un coordinatore responsabile con esperienza di educazione di gruppi di minori debitamente documentata al quale farà riferimento il personale di ciascuna comunità educativa;
- un numero di educatori il cui rapporto medio ammesso è fino a 1 :8 per bambini di età inferiore ai 6 anni.
- un numero di educatori il cui rapporto è di 1: 1 per bambini con disabilità certificata.

4. MISURE DI SICUREZZA A CUI DOVRA' ATTENERSI L'IMPRESA APPALTATRICE

L'impresa appaltatrice, nello svolgimento della propria attività, deve attenersi a tutte le norme di legge, generali e speciali, esistenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a qualsiasi altra norma e procedura interna esistente o che potrà essere successivamente emanata in merito dal Committente.

Essa, inoltre, è obbligata all'osservanza ed all'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità dei propri lavoratori e di terzi, evitare danni di ogni specie, sollevando nella forma più ampia, da ogni responsabilità civile e penale, il Committente in merito alla sorveglianza delle attività.

Per lo svolgimento dell'attività deve essere impiegato personale competente ed idoneo, convenientemente istruito sul lavoro da svolgere, sulle modalità d'uso dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi di protezione previsti, nonché informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione dei lavori affidati.

Il personale dell'Impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici.

La Ditta concessionaria deve mettere a disposizione dei propri dipendenti eventuali dispositivi di protezione individuale appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni e operazioni da effettuare e disporre adeguato addestramento per il corretto uso dei dispositivi stessi da parte del personale.

Tutte le macchine, i mezzi e le attrezzature di proprietà della Ditta appaltatrice devono essere conformi alle prescrizioni vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. Tali condizioni devono inoltre essere mantenute nel tempo. La Ditta appaltatrice rilascerà dichiarazione di questo, ove necessario e/o richiesto.

E' facoltà del Committente esaminare tutte le macchine e le attrezzature della Ditta appaltatrice e di effettuare ispezioni durante lo svolgimento delle attività, intervenendo qualora non si riscontrino le necessarie garanzie di sicurezza. Tali interventi non limitano la completa responsabilità della Ditta appaltatrice in materia di prevenzione infortuni sia nei confronti dell'Autorità competente, sia agli effetti contrattuali nei confronti del Committente.

L'appaltatore dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. Il concessionario dovrà fare proprie ed eventualmente integrare le procedure per la sicurezza indicate nel DUVRI.

L'appaltatore è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.Lgs. n. 81 del 9.04.2008).

5. DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Con il presente documento unico preventivo (D.U.V.R.I.), vengono fornite alle Ditte già in fase di gara d'appalto, dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, sui rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le Ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle attività da svolgere.

I costi della sicurezza sono determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti sono a carico dell'Amministrazione quale proprietaria degli immobili; restano pertanto a carico dell'aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Si provvederà a verificare l'idoneità tecnico-professionale della Ditta anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIAA e degli altri requisiti tecnici-organizzativi richiesti in fase di qualificazione con l'esecuzione dei servizi commissionati (art.26 del D.Lgs. 81/08).

A tal proposito la Ditta dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- copia di idonea assicurazione RCT;
- dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro;
- indicazione dei costi della sicurezza: l'importo delle spese sostenute per rispettare le disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro;
- autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale;
- indicazione dei nominativi delle persone che accedono nei luoghi di lavoro.

Prima dell'inizio dei lavori l'Impresa dovrà aver sottoscritto il DUVRI "definitivo", costituito:

- dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle attività che la Ditta dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto;
- dal "Verbale di Riunione Cooperazione Coordinamento"/ "Sopralluogo Congiunto", da sottoscrivere ai sensi della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro tra il Rappresentante del Comune e il Rappresentante designato dal Concessionario.

PERICOLO DI INCENDIO

Il personale che si trovi ad operare nell'ambito dei locali dovrà, nel corso dello svolgimento delle proprie mansioni, porre particolare attenzione a non dar luogo a nessun rischio di innesco di incendio (in tutti i luoghi di lavoro è vietato fumare e usare fiamme libere).

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei.

L'Impresa concessionaria dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, anche attraverso la consultazione del documento "Piano di emergenza ed evacuazione" delle scuole; dovrà inoltre essere messo a conoscenza dei nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze.

I mezzi di estinzione devono essere sempre facilmente raggiungibili ed i percorsi per accedervi devono sempre rimanere sgombri e liberi.

BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione delle attività oggetto dell'appalto non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comuni.

In caso di interruzione dei percorsi usuali, occorre segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti. Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Gli eventuali depositi temporanei non dovranno avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.

APPARECCHI ELETTRICI (PERICOLO DI ELETTROCUZIONE)

Gli apparecchi elettrici possono essere fonte di pericolo di folgorazione. Segnalare immediatamente danneggiamenti evidenti e cattivo stato di manutenzione di impianti o parti di impianto o di macchine come fili scoperti, prese rotte/guaste, spine danneggiate, ecc. evitando di intervenire personalmente nelle riparazioni. In caso di evidente pericolo è necessario disattivare l'impianto o parte di impianto e/o segnalare l'anomalia (tramite cartelli) in modo che gli altri lavoratori possano evitare tale pericolo.

Gli utensili elettrici portatili e mobili, in dotazione agli operatori della Ditta Appaltatrice, saranno a doppio isolamento, di classe seconda (simbolo doppio quadro).

Le prese a spina volanti devono essere limitate al massimo e devono essere conformi a quanto stabilito dalle norme CEI specifiche (colore in rapporto alle tensioni, caratteristiche costruttive di resistenza al danneggiamento e di intercambiabilità).

I conduttori elettrici flessibili impiegati per derivazioni provvisorie o per l'alimentazione di apparecchi portatili e mobili devono essere a doppio isolamento, non devono intralciare i passaggi nel loro impiego; se a terra devono essere protetti contro l'usura meccanica.

In merito all'uso di prese elettriche:

- prima di allacciarsi alla rete elettrica verificare l'idoneità della presa;
- non allacciarsi per nessun motivo alle linee di alimentazione preferenziali dotate di gruppi U.P.S. o stabilizzatori;
- non allacciarsi alle reti relative alle apparecchiature di trasmissione dati;
- non collegare utilizzatori con assorbimento superiore alla portata delle prese e comunque non superiore a 16° monofase;
- utilizzare esclusivamente apparecchiature omologate (IMQ, CE ecc.) e preferibilmente del tipo a doppio isolamento;
- utilizzare, qualora le caratteristiche dell'impianto esistente non fossero pienamente rispondenti alla normativa, previa autorizzazione del Preposto, dei "quadretti volanti di cantiere", dotati delle opportune protezioni necessarie alla salvaguardia dell'utente;

non utilizzare prodotti e mezzi che possano ingenerare cortocircuito o deterioramento dei dispositivi elettrici.

6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

Le specifiche modalità tecniche di espletamento dei servizi sono indicate nelle disposizioni del capitolato speciale d'appalto.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifica:

- Operatività della Ditta appaltatrice presso le strutture di proprietà comunale
- Compresenza con personale comunale, della scuola
- attività svolte presso altre strutture non comunali
- Servizio mensa presso la scuola d'infanzia e la scuola primaria
- Servizio di pulizia e sanificazione
- Rischio scivolamento e caduta
- Rischio elettrico
- Servizi manutentivi

Negli ambienti di lavoro di cui al presente appalto, a seguito dei rischi individuati, non vengono impartite particolari ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza dei lavoratori.

Vengono qui di seguito riportate alcune prescrizioni di carattere generale:

- osservare la normativa ed i principi contenuti nella normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs.n 81/2008);
- nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto il personale occupato dalla Ditta, deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto;
- È VIETATO FUMARE;
- è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro;
- le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
- conservare nei locali sede del servizio e mantenere accessibile e completa una cassetta di pronto soccorso con i medicinali indicati dalla normativa vigente;
- coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune della Sede/i ove si svolge il lavoro per :
 - a) normale attività
 - b) comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza.

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

7. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto, da parte della Ditta, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Rappresentante del Comune designato.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Rappresentante del Comune di interrompere immediatamente il servizio, anche per sopraggiunte nuove interferenze.

OPERATIVITÀ DELLA DITTA APPALTATRICE PRESSO LE STRUTTURE DI PROPRIETÀ COMUNALE

Il personale della Ditta affidataria dell'appalto non è a conoscenza dei rischi generici e specifici derivanti dall'attività nelle strutture di lavoro in cui deve prestare il servizio e delle misure di sicurezza attuate o in programmazione predisposte dalla stazione appaltante.

Si prevede di organizzare una riunione di coordinamento, a valle dell'affidamento dell'appalto e prima dell'inizio del servizio appaltato, nella quale attuare la cooperazione ed il coordinamento della sicurezza dell'appalto.

Alla riunione, convocata dal Comune di Cerano, parteciperanno rappresentanti del Comune, del concessionario, e di tutti gli altri enti che si riterranno interessati dall'attività oggetto dell'appalto.

Nel corso della riunione il Comune fornirà le indicazioni più aggiornate sugli eventuali rischi di ambiente presenti nelle strutture, sugli eventuali provvedimenti in essere per la riduzione/eliminazione dei predetti, la documentazione su ambienti, macchine ed attrezzature concessi in uso all'aggiudicatario e rilevante ai fini della sicurezza del suo personale; le informazioni circa l'eventuale compresenza di terzi e le indicazioni e procedure operative per evitare detti rischi, e verranno altresì concordate le procedure da adottare in caso di emergenze.

- Emergenza ed evacuazione

In particolare la Ditta concessionaria dovrà ricevere dal Committente copia del Piano di Emergenza ed evacuazione delle scuole, procedendo ad una attenta consultazione dello stesso, verificando che i dispositivi antincendio e le vie di fuga ivi indicate risultino presenti e funzionali, e segnalando eventuali difformità che dovesse rilevare.

La Ditta concessionaria dovrà provvedere a trasmettere ai propri lavoratori, prima dell'inizio del servizio, tutte le informazioni, notizie ed indicazioni, ricevute o concordate nella riunione di coordinamento.

- Locali in uso per le attività oggetto dell'appalto

I locali non presentano condizioni di rischio legate a dislivelli, pendenze pericolose, aperture pericolose orizzontali o verticali, alloggiamenti con pericolo di caduta materiali dall'alto.

La ditta concessionaria è tenuta ad utilizzare i locali messi a disposizione dal Comune esclusivamente per la realizzazione dei servizi oggetto del presente appalto.

Nei luoghi di transito o di lavoro frequentati dai fruitori delle strutture o da altri lavoratori e/o visitatori non devono essere lasciati attrezzi e/o materiali che possano costituire fonte di pericolo.

Gli impianti elettrici sono stati realizzati da ditta abilitata e specializzata e vengono mantenuti in buone condizioni con controlli periodici; mantenere i luoghi di lavoro e gli impianti in buone condizioni, evitare cavi volanti.

L'adeguata informazione e la diffusione di tali informazioni consentono di ridurre il rischio derivante dall'operatività della Ditta concessionaria presso le strutture comunali.

ATTIVITÀ SVOLTE PRESSO ALTRE STRUTTURE NON COMUNALI

Il servizio centro estivo prevede attività che possono essere svolte al di fuori della sede principale, in particolare si prevedono alcune giornate che verranno trascorse presso piscine, strutture sportive, laboratori naturali, ecc. a scelta dalla Ditta concessionaria.

I trasporti comunali ed extracomunali saranno a carico della Ditta concessionaria.

Essendo tali attività svolte presso strutture non comunali e con destinazioni e programmi non ancora definiti, si rimanda ad una specifica valutazione dei rischi interferenze che dovrà essere effettuata prima dell'inizio dell'attività esterna, e che costituirà integrazione del presente documento.

La valutazione dovrà essere effettuata prima delle attività in oggetto.

SERVIZIO MENSA PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA

Il servizio di mensa presso i centri viene gestito da un'impresa di ristorazione specializzata, da lunedì a venerdì, con esclusione dei giorni festivi e di tutti gli altri giorni di sospensione previsti dal calendario di attività determinato dall'Amministrazione comunale e/o da provvedimenti degli organi competenti.

Essendo tale servizio oggetto di uno specifico appalto in affidamento da parte del Comune di Cerano, si rimanda alla specifica valutazione dei rischi interferenze.

SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE

Il personale della Ditta appaltatrice che si occupa del servizio di pulizia operante nelle strutture comunali potrebbe interferire nel lavoro con il personale delle Scuole e dell'impresa di ristorazione che gestisce il servizio mensa, qualora si verificasse la loro compresenza.

La Ditta concessionaria, che gestisce le attività di pulizia dei locali, può introdurre rischi a carico dei fruitori delle Scuole, dell'impresa di ristorazione e di terzi, introducendo nel luogo di lavoro sostanze chimiche (materiali di pulizia e simili) dalle proprietà fisico chimiche e di pericolosità sconosciute al personale delle Scuole, a quello della Ditta di ristorazione, agli utenti del servizio e loro parenti.

Dette sostanze inoltre, se utilizzate in maniera non conforme alle indicazioni del produttore e della scheda tecnica, potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose o ad esposizioni non controllate.

Pertanto saranno date precise istruzioni, al personale della Ditta appaltatrice, affinché detti prodotti siano sempre riposti in armadi non accessibili a persone non autorizzate.

Il personale della Ditta concessionaria ha l'obbligo di utilizzare prodotti chimici non pericolosi e non tossici, e di curarne il corretto stoccaggio nei depositi, scaffalature e armadi e comunque nello spazio assegnato, tenendo separati prodotti

chimici tra loro incompatibili e tenendo altresì conto di eventuali altri materiali, sostanze, prodotti già presenti, e conservandoli in modo tale da non essere accessibili all'utenza ed a terzi.

Il personale ha inoltre l'obbligo di utilizzare detti prodotti in conformità alla scheda tecnica e di sicurezza del produttore ed in maniera da non arrecare pregiudizio ai dipendenti dell'aggiudicatario o a terzi.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa concessionaria non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

Effettuare le operazioni di raccolta e smaltimento rifiuti applicando i principi di buona prassi igienica, in particolare la corretta igiene delle mani. Porre attenzione alla movimentazione dei contenitori dei rifiuti utilizzando dei guanti.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

Le operazioni di pulizia e lavaggio dei locali dovranno avvenire isolando le relative zone che dovranno essere comunque interdette ad ogni transito con opportuni preavvisi o segnaletica; solo in caso di assoluta necessità potrà essere consentito il transito attraverso di esse e comunque richiamando le persone a prestare particolare attenzione.

Il principio di evitare la compresenza del concessionario e di soggetti diversi da esso, ed il rispetto delle regole comportamentali sopra riportate, si ritiene permettano di annullare il rischio da interferenza.

RISCHIO SCIVOLAMENTO E CADUTA

I percorsi pedonali interni devono sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori.

Gli ostacoli fissi devono essere convenientemente segnalati e/o protetti.

Segnalare la presenza di pavimenti bagnati nei locali.

I lavoratori devono essere informati sull'utilizzo di calzature di sicurezza antiscivolo.

RISCHIO ELETTRICO

I pericoli sono derivanti dal contatto elettrico diretto o indiretto dovuto all'utilizzo di apparecchiature elettriche.

Gli impianti elettrici sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme tecniche ed alle disposizioni legislative vigenti e sono sottoposti a regolare manutenzione.

E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l'utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.

Evitare di lavare con acqua abbondante che potrebbe generare schizzi in prossimità di quadri elettrici, apparecchi elettrici fissi o mobili e prese elettriche.

Eventuali apparecchiature di proprietà dell'Impresa devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica.

SERVIZI MANUTENTIVI

Il personale incaricato dei servizi manutentivi delle strutture, la società affidataria dell'appalto di gestione energia, la società di manutenzione estintori e impianti antincendio, la società di manutenzione di aree verdi pertinenti, che dovessero eventualmente operare presso la struttura durante gli orari di erogazione del servizio centri estivi, potrebbero interferire nel lavoro con il personale della Ditta affidataria dell'appalto.

Si potrebbero generare in tal caso rischi interferenziali dovuti all'occupazione temporanea dei locali di lavoro e di aree esterne, al transito del personale con materiali ed attrezzature, all'esecuzione di lavori di manutenzione con formazione di polveri, rumore, fumi e vapori (utilizzo di attrezzature e prodotti chimici).

Viene stabilito il principio generale di evitare per quanto possibile, nei locali/ambienti in questione, la compresenza della Ditta concessionaria e di soggetti diversi da esso.

In caso di interventi urgenti o comunque da svolgere nei giorni e orari in cui è attivo il servizio centri estivi, il Committente si farà carico di avvisare per tempo il concessionario per concordare di volta in volta le specifiche misure di prevenzione e protezione da adottare.

I dipendenti degli Enti e Società precedentemente elencate hanno l'obbligo di preavvisare il Responsabile del Comune e il coordinatore della struttura ove devono operare, specificando i lavori da compiere e le relative tempistiche.

Il responsabile del Comune deve a sua volta avvisare il referente della Ditta concessionaria.

Gli Enti e le Società precedentemente elencate hanno l'obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore.

Il concessionario dovrà liberare i locali oggetto degli interventi di manutenzione o, in caso di interventi localizzati, osservare la zona di rispetto (recinzione, delimitazione e simili) che gli stessi Enti o Società avranno cura di predisporre. Se si rendesse necessario l'uso di prolunghe e simili gli Enti e le ditte medesime hanno l'obbligo di collocarle in modo da escludere il rischio di inciampo e/o schiacciamento dei cavi o dei tubi e di segnalare e/o utilizzare appropriate protezioni in caso di attraversamento di zone di transito pedonale e veicolare. Il principio di evitare la compresenza della Ditta concessionaria e di soggetti diversi da essa, unitamente al rispetto delle regole comportamentali sopra riportate, si ritiene permettano di annullare il rischio da interferenza.

8. VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (e SOPRALLUOGO CONGIUNTO)

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un **"VERBALE DI COOPERAZIONE, COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO"** (di cui si allega **FAC SIMILE**) tra il **Rappresentante del Comune** e il **Rappresentante della Società appaltatrice**, designato dall'Appaltatore, presso la sede di svolgimento del lavoro.

9. CONCLUSIONI

STIMA COSTI DI INTERFERENZA

A SEGUITO DELLA DESCRIZIONE DEI LAVORI DI CUI ALL' APPALTO DI SERVIZI E DEI RISCHI DI INTERFERENZE INSITI NELL'APPALTO STESSO RELATIVAMENTE A:

- OPERATIVITÀ DELLA DITTA APPALTATRICE PRESSO LE STRUTTURE DI PROPRIETÀ COMUNALE
- COMPRESENZA CON PERSONALE COMUNALE, DELLA SCUOLA
- ATTIVITÀ SVOLTE PRESSO ALTRE STRUTTURE
- SERVIZIO MENSA PRESSO I LOCALI MENSA DEI PLESSI INTERESSATI
- SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE
- RISCHIO SCIVOLAMENTO E CADUTA
- RISCHIO ELETTRICO
- SERVIZI MANUTENTIVI

POICHE' TALI RISCHI FANNO PARTE DELLA SPECIFICA PREPARAZIONE DEI LAVORATORI DELLA DITTA APPALTATRICE, CHE DEVE FARE UNA PARTICOLARE FORMAZIONE ED INFORMAZIONE RELATIVAMENTE ALLE MANSIONI DA ASSEGNARE A CIASCUN LAVORATORE;

VISTO CHE PER LO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO NON VENGONO RICHIESTI PARTICOLARI APPRESTAMENTI (P.TO 1.1.1, LETTERA C), DELL'ALLEGATO XV AL D.LGS 81/08) NECESSARI AI FINI DELLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI.

ALLA LUCE DI QUANTO ESPLICITATO ED IN RIFERIMENTO ALL' ART.86, COMMA 3-BIS DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER CUI NON SONO ASSOGGETTABILI A RIBASSO SOLAMENTE I COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI ALLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE NECESSARIE AD ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DI INTERFERENZA, PER L' APPALTO IN ESAME COME RISULTA DAL PRESENTE D.U.V.R.I. **NON SI RILEVANO COSTI NON ASSOGGETTABILI A RIBASSO.**

AZIENDA CONCESSIONARIA	COMMITTENTE Comune di Cerano Piazza Crespi 11 28065 Cerano (NO)
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO Servizio Centro Ricreativo Estivo Diurno 2026	
FIGURE DI RIFERIMENTO DEL COMMITTENTE Responsabile del Procedimento: dott. Gianmario Campeggi Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione : Ing. Fabrizio Martinoli Datore di Lavoro: Il Sindaco Pro Tempore Sig. _____	
FIGURE DI RIFERIMENTO AZIENDA CONCESSIONARIA Referente aziendale appalto: Caposquadra o preposto: Datore di lavoro: Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Medico Competente: Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: Addetti squadra antincendio (formati mediante corso): Addetti primo soccorso (formati mediante corso): Recapiti telefonici appaltatore:	

AZIENDA APPALTATRICE	COMMITTENTE Comune di Cerano Piazza Crespi 11 28065 Cerano (NO)
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO Servizio Centro Estivo Scuola Infanzia	
FIGURE DI RIFERIMENTO DEL COMMITTENTE Responsabile del Procedimento: dott. Gianmario Campeggi Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Ing. Fabrizio Martinoli Datore di Lavoro: Il Sindaco Pro Tempore Sig. _____	
FIGURE DI RIFERIMENTO Caposquadra o Preposto Datore di lavoro: Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Medico Competente: Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: Addetti squadra antincendio (formati mediante corso): Addetti primo soccorso (formati mediante corso): Recapiti telefonici appaltatore:	

**VERBALE SOPRALLUOGO CONGIUNTO PER L'AZIONE DI
COORDINAMENTO E COOPERAZIONE DEL: __/__/____
RELATIVO AI SERVIZI DI GESTIONE DEI CENTRI ESTIVI 2026**

Presenti (*comitato di coordinamento*):

Firma

Datore di lavoro Committente o suo delegato

RSPP Comune di Cerano

Resp. Scuola Primaria o suo delegato

Dirigente scolastico I.C. Ramati o suo delegato

Datore di lavoro Concessionario o suo delegato

Misure di prevenzione da adottare

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
PROCEDURE DI LAVORO E/O PRECAUZIONI OPERATIVE
FORMAZIONE DEI LAVORATORI
ALTRO